

Comunicato stampa

Accordo bipartisan su una legge di riordino per gli animali da compagnia entro il 2009. Anche grazie al contributo di AAE Conigli e Cavie

Vedelago (TV), 3 marzo 2009 – Le leggi ci sono. Distribuite in un lungo arco temporale, emanate da più fonti legislative, rinviate per l'attuazione agli Enti locali, ma nei fatti rimaste per lo più sulla carta. Per questo, mettere mano a una legge di riordino sulla tutela degli animali da compagnia è quanto mai urgente. Cani, gatti, ma anche conigli, roditori, tartarughe, pesci.

È questa l'urgenza che ha spinto le senatrici Silvana Amati (Pd) e Laura Bianconi (Pdl) a indire il convegno **“Nuove norme per la tutela degli animali d'affezione: verso una legge di riordino”**, che si è svolto martedì **24 febbraio** a Roma nella Biblioteca del Senato. Un appuntamento importante, che ha visto la presenza di esponenti di maggioranza e opposizione e dei rappresentanti di molte associazioni che operano a difesa degli interessi degli animali. Tra ENPA, LAV, Lega del Cane, ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani), SIMEVEP (Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva), c'era anche AAE nella persona della sua portavoce **Laura Brunello**.

Come è nato il contatto con la senatrice Amati? *“Nel dicembre scorso a Roma, in occasione della presentazione del calendario 2009 dell'Associazione – racconta Laura Brunello – Una giornalista Rai che ci aveva gentilmente prestato la propria immagine per il calendario ci ha messo in contatto con la senatrice, la quale si è mostrata subito molto interessata”*. Poco tempo dopo è arrivato, del tutto inatteso, l'invito a partecipare al convegno.

*“Abbiamo avviato un dibattito anche con il Governo - ha spiegato la **Silvana Amati** - per procedere all'istituzione di una mutua per cani e gatti, ma anche per rivedere le normative già vigenti, come la 281/1991 sul randagismo e la 189/2004 sul maltrattamento. L'obiettivo è quello di dar vita, speriamo entro il 2009, a una legge quadro che possa tutelare sotto tutti gli aspetti i diritti degli animali e delle persone che li amano”*. Queste le finalità dell'iniziativa politica, su cui c'è convergenza da parte di entrambi di schieramenti. In particolare, tra gli obiettivi da raggiungere sono stati citati l'istituzione di un 118 veterinario regionale per gli animali feriti, che possa contare su personale esperto (l'iniziativa della Regione Sardegna costituisce una best practise che può servire da modello), la lotta ai canili lager, il rafforzamento dell'anagrafe canina, la proposta di norme ad hoc per la pet-therapy e la ratifica della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, che risale al 1987.

Il principio che guida l'accordo bipartisan è che l'animale d'affezione non rappresenti un lusso, non rientri cioè in quell'ambito del superfluo di cui si può fare anche a meno. Secondo una nuova cultura ormai diffusa l'animale d'affezione è oggi parte integrante della famiglia e rappresenta spesso una fonte di affetto insostituibile in molti casi di solitudine, soprattutto di anziani (ma non solo). Per questo la legge intende sostenere i meno abbienti nelle cure necessarie agli animali, il cui prezzo costituisce spesso un fattore disincentivante.

Ma quali sono le prospettive concrete per una legge di riordino? La senatrice **Laura Bianconi** precisa: *“È già stato aperto un tavolo di lavoro con il sottosegretario alla Salute Francesca Martini e sono stati ascoltati tutti gli operatori del settore, comprese le associazioni di volontariato. Noi siamo comunque pronti con il testo della proposta di legge”*. In conclusione del dibattito, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Turismo **Maria Vittoria Brambilla** ha ricordato anche chi verrà escluso purtroppo – per ora – dalla normativa: gli animali da allevamento e da vivisezione, che pure dovrebbero avere gli stessi diritti di quelli domestici. Un limite indubbio da superare e mettere in rubrica per un prossimo futuro. Infine, **Maurizio Gasparri** (Pdl) auspica che *“ci sarà presto lo spazio per discutere in Parlamento di una legge quadro sugli animali da affezione”*. E rafforza la speranza: *“dato che c'è accordo fra maggioranza e opposizione, per accorciare i tempi si potrebbe ricorrere all'esame della normativa da parte della Commissione Sanità del Senato in sede deliberante”*.

Per ulteriori informazioni contattare:

Associazione Animali Esotici Onlus Via L. Crico - 31050 Vedelago (TV)
www.aaweb.net | webm@aaweb.net
AAE – Conigli: www.aaeconigli.it | AAE – Cavie: www.aaecavie.it